



Servizio Servizi all'Infanzia

Scuola dell'Infanzia

G.B. NICCOLINI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"Tracce di sé"

Il tempo dell'arte, l'arte del tempo:

un'esplorazione dell'identità.

a.s. 2024/2025

via di Scandicci 42, 50142 Firenze

Tel. 055716306 e-mail sic.niccolini@istruzione.comune.fi.it

"Tracce di sé"
*Il tempo dell'arte, l'arte del tempo:
un'esplorazione dell'identità.*

*"Se l'arte incontra personalità uniche e irripetibili,
il risultato non può che essere indimenticabile.
La vita diventa una grande tela su cui dipingere se stessi."*

Cit. Anonimo

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



I Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

I Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Alba Cortecci
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia, Attività educative, Ludiche e Formative	Simona Boboli
Responsabile P.O. amministrativa infanzia	Mariella Bergamini
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Elena Lepore
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Elisa Ciotoli

Referenti Niccolini (personale docente)

Plesso	Alessandra Adamo	Elisa Rafanelli
Sicurezza	Matteo Lander	Emanuela Biagioli
Tematiche sanitarie	Rita Buriani	Eleonora Dini
Inclusione	Marina Biagiotti	Irene Salvatore
Formazione	Ilaria Mudone	Connie Afriyie
Documentazione materiale fotografico	Rosa Ventrella	Emanuela Biagioli
Continuità educativa	Alessandra Tossani	Barbara Giorgetti

Referenti Niccolini (personale docente)

Comunicazione	Alessandra Adamo	Elisa Rafanelli
Rapporti con le famiglie e PTOF	Matteo Lander	Lucia Coppola
Spazi, arredi e lavori	Antonella Fichera	Lucia Coppola
Tirocinio	Rita Buriani	(non è prevista una co-referenza per il tirocinio)
Materiale ludico, cancelleria	Alessandra Tossani	Barbara Giorgetti
Multifunzione	Rita Buriani	Eleonora Dini
Rapporti con il territorio	Ilaria Mudone	Connie Afriyie

Referenti Niccolini (Personale OESE)

Spazi esterni ed outdoor	Beatrice Bondi e Rita Cecconi
Referente HACCP/ procedure autocontrollo	Leonarda Turano Margherita D'Onofrio
Ordini forniture e magazzino	Angela La Versa
Pulizie e sanificazioni	Fatima Cascella e Miriam Boccolini
Guasti e piccole manutenzioni spazi interni	Angela La Versa e Beatrice Bondi

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10

Ingresso anticipato (laddove attivato)

8:30 – 9:00

Ingresso ordinario

12:00 – 12:15

Uscita antimeridiana

13:30 – 14:00

Prima uscita pomeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria

16:45 – 17:00

uscita posticipata

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2024/2025.



La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO E ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
13:30 - 14.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.45 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici



- ingresso
- n. 7 aule
- spazio polivalente
- n. 1 refettorio grande
- n. 3 refettori piccoli
- giardino



Ambienti educativi e didattici



Composizione delle sezioni

SEZIONE 1 (celesti)		
	M	F
3 anni	3	3
4 anni	3	2
5 anni	6	4
TOTALE		21

SEZIONE 2 (arancioni)		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	5	4
5 anni	4	3
TOTALE		21

SEZIONE 3 (verdi)		
	M	F
3 anni	4	1
4 anni	1	6
5 anni	6	2
TOTALE		20

SEZIONE 4 (gialli)		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	4	2
5 anni	4	3
TOTALE		21

SEZIONE 5 (rossi)		
	M	F
3 anni	5	3
4 anni	3	3
5 anni	3	3
TOTALE		20

SEZIONE 6 (blu)		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	4	3
5 anni	3	4
TOTALE		19

SEZIONE 7 (viola)		
	M	F
3 anni	4	2
4 anni	2	4
5 anni	4	4
TOTALE		20

Personale della scuola

n° Sezioni 7

Insegnanti sez. I:

Alessandra Tossani
Lucia Coppola

Insegnanti sez. III:

Barbara Giorgetti
Rosa Ventrella

Insegnanti sez. V:

Alessandra Adamo
Irene Salvatore
Marina Biagiotti

Insegnanti sez. VII

Rita Buriani
Eleonora Dini

n° Insegnanti 17

Insegnanti sez II:

Ilaria Mudone
Connie Afriyie

Insegnanti sez. IV:

Elisa Rafanelli
Matteo Lander

Insegnante sez. VI

Antonella Fichera
Emanuela Biagioli
Francesca Pampaloni

Insegnante religione cattolica:

Matteo Perrone

OESE:

Rita Cecconi
Margherita D'Onofrio
Leonarda Turano
Fatima Cascella
Miriam Baccolini
Beatrice Bondi
PORTINERIA:
Angela La Versa
RAIN:
Roberta Margheri



Personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale (Consorzio Metropoli)

Valerio Morelli

Attività psicomotoria (Consorzio Metropoli)

Elisa Novelli

Attività Lingua Inglese (Consorzio Metropoli)

Luciana Spera

Media Education (Consorzio Metropoli)

Flavia Floria, Elena Bigiarini



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "G.B. Niccolini"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Insegnanti:

Alessandra Tossani, Lucia Coppola, ,
Ilaria Mudone, Connie Afriyie , Rosa Ventrella,
Barbara Giorgetti, Alessandra Adamo,
Irene Salvatore, Marina Biagioli,
Antonella Fichera, Rita Buriani, Eleonora Dini,
Matteo Lander, Elisa Rafanelli.

Percorso formativo:

**“Dimensioni della professionalità in ambito educativo 0-6:
strumenti per progettare percorsi di sostegno alla genitorialità”**

Personale O.E.S.E.:

Aggiornamento HACCP e altri corsi in via di definizione

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "G.B. Niccolini" si trova nella zona di Soffiano/Legnaia che dal punto di vista amministrativo fa parte del Quartiere 4 della città di Firenze.

Questo quartiere residenziale è ben servito da autobus e tramvia che permettono di raggiungere velocemente il centro della città e la stazione.

Vicina è anche l'importante arteria stradale Firenze-Pisa-Livorno.

Ubicata tra le colline di Marignolle e Bellosguardo, nella zona ci sono diverse aree verdi che rappresentano una risorsa importante essendo luoghi di frequentazione che favoriscono l'incontro comunitario.

Questo quartiere ha visto aumentare nel corso del tempo la popolazione straniera, sia di prima che di seconda generazione, con una proporzionale crescita del numero di alunne e alunni di origine straniera nelle scuole.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola dell'Infanzia vanta grandi tradizioni pedagogiche e si caratterizza come una vera "scuola di comunità", vicina ai genitori, spesso primo momento di incontro tra generazioni, culture, stili di vita.

È ancora valida l'affermazione degli Orientamenti educativi del 1991, che la definiscono "ambiente di apprendimento, di relazione, di vita", perché in queste tre funzioni si sintetizzano le caratteristiche di un progetto educativo largamente condiviso.

È oggi consolidata l'immagine di una Scuola dell'Infanzia che mette al centro l'esperienza di crescita della bambina e del bambino, in un ambiente "curato" con professionalità dalle insegnanti e dal personale non docente. Le Indicazioni Nazionali descrivono la situazione attuale della nostra società e sostengono che "il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita".

Si afferma, inoltre, che "l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale. La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno".

Sono quindi questi i principi su cui intendiamo basare la metodologia che guiderà il nostro lavoro quotidiano durante l'anno scolastico in corso.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l' Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'inclusione.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

L'individuazione di un Bisogno Educativo Speciale (BES) è un'azione pedagogica che parte dalla scuola. Quello che un'insegnante può osservare nella fascia d'età 3-6 anni è fondamentale, da una parte per permettere una diagnosi precoce e relativo trattamento della disabilità e dei disturbi che non fossero ancora stati rilevati e in altri casi altamente predittivo per i futuri disturbi, come nel caso dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Particolarmente importanti sono l'osservazione e la rilevazione di quelle che si manifestano come atipie nei diversi ambiti:

- comunicativo e linguistico;
- numerico e di calcolo;
- visuo-percettivo;
- grafo-motorio;
- motorio;
- mnesico;
- regolativo (attenzione, motricità, riflessività);
- emotivo.

Senza osservare non si va lontano. Osservare permette di progettare, cioè porsi degli obiettivi didattici e pedagogici in senso più ampio, scegliere le strategie operative per rispondere ai bisogni e alle risorse emerse, organizzare in modo rigoroso e sequenziale il lavoro, verificare il raggiungimento degli obiettivi in itinere e alla fine del percorso. L'osservazione pedagogica spetta all'insegnante e alle figure educative. Quella clinica è invece di pertinenza delle professioni sanitarie. Sono due dimensioni fondamentali per conoscere la/il bambina/o, spesso possono condividere alcune caratteristiche, ma si rivolgono a due momenti diversi del percorso di individuazione di un bisogno. Di norma la prima deve sempre precedere la seconda.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

Nell'ambito del Piano Annuale per l'Inclusività, data la presenza a scuola di bambine e bambini con certificazione legge 104/92, le insegnanti delle sezioni interessate hanno aderito al progetto “**Tuttinsieme per l'integrazione**”.

I laboratori Tuttinsieme prevedono attività da svolgere nelle classi al cui interno siano presenti bambini/e certificati/e; le proposte educative sono rivolte all'intero gruppo classe.

"Tracce di sé"

Il tempo dell'arte, l'arte del tempo: un'esplorazione dell'identità.

La costruzione dell'identità del sé è un processo graduale di crescita che i bambini e le bambine sperimentano sin dalla prima infanzia. Fondamentale è acquisire consapevolezza di se stessi e riconoscere l'altro come "diverso", una diversità che apporta valore aggiunto e bellezza alla propria esistenza.

L'arte rappresenta uno strumento e un canale privilegiato attraverso il quale i bambini e le bambine possono raccontare ed esprimere se stessi condividendo le loro storie e la loro unicità.

Il tempo è la cornice all'interno della quale tale processo prende forma e si concretizza nelle sue diverse sfumature.

Finalità generali:

- Sviluppare il senso dell'identità personale prendendo consapevolezza di Sé e dell'Altro.
- Riconoscere la propria corporeità e percepirne il valore comunicativo ed espressivo.
- Conoscere, esplorare e utilizzare diversi strumenti e canali comunicativi.
- Potenziare le capacità espressive e creative.

Obiettivi specifici:

- Costruire un'immagine positiva di Sé e l'Altro attraverso il dialogo, il racconto e il confronto con il gruppo dei pari
- Stimolare e rafforzare le capacità espressive e comunicative.
- Favorire, stimolare e potenziare la creatività.
- Arricchire il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche.
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative.
- Acquisire consapevolezza e padronanza del proprio corpo.

Insegnanti coinvolti: tutti.

A chi è rivolto: a tutte le bambine e a tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

Attività previste: letture a tema; riflessioni e attività di circle time; verbalizzazioni; attività grafico-pittoriche e manipolative.

Spazi: sezioni, spazi comuni e giardino.

Tempi: dicembre 2024/maggio 2024.

Modalità di verifica: in itinere e alla fine attraverso conversazioni guidate e gli elaborati dei bambini e delle bambine. Condivisione collegiale.

Cosa facciamo a scuola

Progetto: “Tracce di sé”
*Il tempo dell’arte, l’arte del tempo:
un’esplorazione dell’identità.*

Progetto accoglienza
“Un filo che ci unisce”

Progetto pranzo educativo
“L’appetito viene... gustando”

Progetto outdoor education
“Il nostro orto”

Progetto outdoor education
“La bellezza di dedicarci tempo”

Progetto outdoor education
“Il giardino magico”

Progetto outdoor education
“Letture sotto l’albero”

**Progetto “La Magica Biblioteca. Uno,
dieci, cento libri per amici” - “BiblioBlu”**

Progetto continuità educativa

Progetto “Prima della Prima”

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua Inglese

Attività psicomotoria

Media Education

Progetto Accoglienza

“Un filo che ci unisce”

Finalità generali: costruire un clima relazionale positivo, creare un ambiente accogliente che favorisca le relazioni affettive tra pari e con gli adulti e un sereno distacco dalle figure parentali.

Obiettivi specifici: vivere l'incontro e la separazione con serenità; instaurare e rafforzare relazioni positive con il gruppo sezione; sensibilizzare le bambine e i bambini ai valori dell'amicizia, della condivisione, dell'accettazione e del rispetto dell'altro/a valorizzando le diversità; incoraggiare le bambine e i bambini a muoversi nello spazio-sezione e nella scuola con sicurezza; vivere l'incontro e la separazione con serenità; instaurare e rafforzare relazioni positive con il gruppo sezione.

Insegnanti coinvolte/i: tutti.

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e delle sette sezioni.

Attività previste: lettura dell'albo illustrato “Lucy e il filo dell'amicizia” e rappresentazioni grafiche, ludiche, simboliche e creative del progetto. Realizzazione, all'esterno di ogni sezione, di spazi dedicati alle famiglie e ai bambini e alle bambine per lasciare traccia delle loro emozioni dei primi giorni di scuola. Creazione di oggetti simbolo del progetto accoglienza realizzati con elementi di recupero.

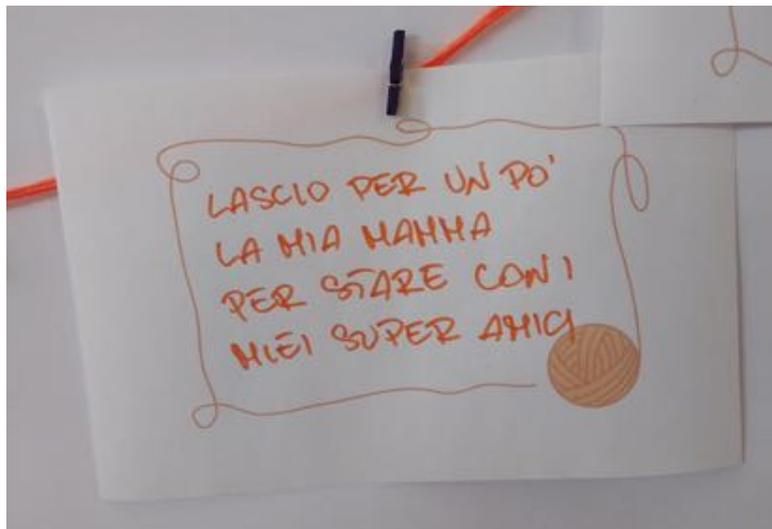
Spazi: sezioni e spazi scolastici

Tempi: settembre-ottobre 2024.

Modalità di verifica: attraverso osservazioni, verbalizzazioni e elaborazioni grafico-pittoriche. Condivisione collegiale.

La scuola
è
un filo
che
ci unisce







Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“L'appetito viene gustando”

Questo viaggio porterà le bambine e i bambini a “gustare” la routine quotidiana del pranzo e a comprendere che il nostro stare bene ci fa “star bene” insieme agli/altri/e.

Finalità generali: favorire un rapporto positivo con il cibo; promuovere la capacità e l'autonomia per operare abitudini positive; educare alle relazioni di gruppo.

Obiettivi specifici: raggiungere una buona autonomia personale a tavola; mangiare in gruppo rispettando le regole; favorire la curiosità all'assaggio del cibo; scoprire l'importanza di una dieta sana ed equilibrata.

Personale coinvolto: tutto il personale della scuola dell'Infanzia.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine delle sette sezioni.

Attività previste: frutta e verdura a merenda un giorno a settimana; filastrocche, rituali e routine del “prima, durante e dopo” il pranzo e la merenda; coinvolgimento dei/delle piccoli/e nello sparecchiare.

Spazi: ambienti scolastici (sezioni).

Tempi: l'intero anno scolastico.

Modalità di verifica: osservazione del livello di attenzione e del grado di coinvolgimento delle bambine e dei bambini alle attività proposte. Condivisione collegiale.

Documentazione



Documentazione



Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Progetto “Il nostro orto”

Finalità generali: migliorare la manualità fine; favorire lo sviluppo della pazienza e accettare di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo; sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente; sviluppare e diffondere la cultura del bello; influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo; promuovere un'efficace collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

Obiettivi specifici: educare al gusto e favorire una sana alimentazione; affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini e le bambine al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto); aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti; accrescere la memoria gusto-olfattiva nelle bambine e nei bambini.

Insegnanti coinvolte: Barbara Giorgetti, Rosa Ventrella, Elisa Rafanelli, Matteo Lander.

Personale OESE: Beatrice Bondi.

A chi è rivolto: bambine e bambini sezione Verdi e Gialli

Attività previste: lettura di storie e filastrocche, conversazioni guidate, osservazione dell'ambiente esterno, preparazione del terreno, semina, annaffiatura e cura dell'orto; elaborati grafici, diario dell'orto.

Spazi: giardino, sezione.

Tempi: Ottobre 2024-Maggio 2025.

Modalità di Verifica: si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e osservazioni. Condivisione collegiale.

Progetto

“La bellezza di dedicarci tempo”

Finalità generali: Il progetto volge lo sguardo e l'attenzione al tempo da dedicarsi per stare insieme. Attraverso attività strutturate ci permettiamo piccole occasioni per conoscerci e sperimentare nuove strade di divertimento e apprendimento. La cornice che racchiude l'intero progetto è la promozione di una comunità educante vivace e collaborativa.

Obiettivi specifici: sensibilizzare al rispetto e alla cura dell'ambiente; conoscenza delle proprie potenzialità; percepire la scuola come comunità; offrire un ambiente sereno in cui crescere; sicurezza e autonomia negli spazi famigliari.

Insegnanti coinvolte: Barbara Giorgetti, Rosa Ventrella, Elisa Rafanelli, Matteo Lander.

A chi è rivolto: bambine, bambini e famiglie delle sezioni III e IV.

Attività previste: laboratori di outdoor education con partecipazione delle famiglie; osservazione natura e scoperta scientifica; giochi di gruppo; sperimentazione del rischio attraverso percorsi e attività strutturate.

Spazi: giardino, orto, terrazza.

Tempi: Aprile 2025 – Maggio 2025 con le famiglie a cadenza settimanale.
Intero anno per i bambini e le bambine delle sezioni dei Verdi e dei Gialli.

Modalità di Verifica: materiale grafico pittorico e digitale; confronto fra i partecipanti.

Progetto

”Il giardino magico”

Il giardino della Scuola dell’Infanzia è diventato un vero spazio educativo, “un’aula decentrata” per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce e fa esperienza. Prendersi cura del giardino significa costruire apprendimenti a partire dall’esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati.

Finalità generali: riconoscere le sensazioni percettive (toccando, annusando, guardando, ascoltando) ed imparare ad esprimerle utilizzando vari linguaggi; promuovere nel bambino lo sviluppo di acquisizione percettivo-logico-scientifico; stimolare un’attività di manipolazione con fini esplorativi-percettivi; favorire la collaborazione e la cooperazione.

Obiettivi specifici: manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, bulbi...); eseguire alcune fasi della coltivazione (preparazione del terreno); esprimere esperienze, storie e racconti attraverso diverse forme di rappresentazione: disegno, drammatizzazione; comprendere interazioni fra ambiente, mondo vegetale e clima.

Attività svolte: preparazione del terreno, semina e cura delle piante; osservazione dei cambiamenti stagionali; rielaborazioni grafiche delle esperienze vissute; conversazioni guidate; lettura di storie.

Insegnanti coinvolte: Mudone Ilaria, Connie Afriyie, Alessandra Tossani, Lucia Coppola.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine delle sezioni I e II.

Spazi: giardino e sezioni.

Tempi: da ottobre 2024 a giugno 2025.

Verifica finale: le attività proposte ai bambini e alle bambine hanno favorito la comprensione delle interazioni tra ambiente, mondo vegetale e clima.

Progetto

“Lecture sotto l’albero”

Gli alberi del giardino della scuola saranno lo scenario di letture all’aria aperta che hanno il duplice obiettivo di educare i bambini e le bambine sia all’amore per i libri sia a quello per la natura. I libri scelti possono raccontare di alberi, fiori, giardini, parchi, elementi climatici ma non solo. Il piacere dei libri è qualcosa che non si sviluppa da sé. I bambini e le bambine devono essere aiutati/e a scoprire quello che i diversi libri hanno da offrire e devono imparare a sfogliarli con interesse e rispetto. Le storie sono parte integrante della vita all’interno della scuola dell’infanzia e i bambini e le bambine hanno un profondo bisogno di conoscere, di capire e di dare un senso alle proprie esperienze. Da questa sete di conoscenza nasce l’occasione per il primo incontro tra i/le bambini/e e il mondo della lettura.

Finalità generali: favorire lo sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione; arricchire le conoscenze linguistiche; scoprire attraverso la lettura; arricchire l’immaginazione; stimolare la creatività; riconoscere stati d’animo ed emozioni.

Obiettivi specifici: individuare e riconoscere gli elementi principali di una storia; rispettare l’ambiente naturale e coglierne le trasformazioni; saper leggere le immagini; esprimersi attraverso la drammatizzazione.

Insegnanti coinvolte: tutte gli/le insegnanti delle sezioni.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della scuola.

Attività previste: lettura ad alta voce di storie, fiabe, poesie e filastrocche sul tema della natura e varie altre tematiche a scelta.

Spazi: giardino della scuola.

Tempi: da novembre 2024 a giugno 2025.

Modalità di Verifica: si svolgerà in itinere attraverso gli elaborati grafici, singoli e di gruppo, verbalizzazioni e Osservazioni. Condivisione collegiale.

Progetto: “La magica biblioteca. Uno, dieci, cento libri per amici.” - “BiblioBlu”

Tra le tante esperienze che i bambini e le bambine vivono alla scuola dell'infanzia ve ne sono alcune che si possono definire “spine dorsali” della crescita: per il potenziale di sviluppo e di apprendimento che generano; per la ricchezza e la qualità di possibilità collegate alla maturazione di scelte personali e alla realizzazione di sé; per il nutrimento che offrono all'immaginazione e alla sensibilità interiore.

I libri e la lettura, sicuramente, sono assi sui quali fondare un caleidoscopio di sperimentazioni ludiche e attive; trasversali a ogni campo di esperienza.

Finalità generali: promuovere la lettura per la prima infanzia; sviluppare nei bambini e nelle bambine un interesse per i libri affinché il piacere di esplorarli possa diventare un'abitudine che durerà per tutta la vita; consentire attraverso il prestito librario di interiorizzare le regole per un utilizzo corretto e rispettoso dei libri; rafforzare i rapporti di continuità tra casa e istituzione scolastica, permettendo ai bambini e alle bambine di mettere in comunicazione queste due importanti sfere della vita.

Obiettivi specifici: inventare e raccontare con un lessico adeguato partendo da stimoli diversi; ampliare il proprio lessico; imparare a rispettare una scadenza e a portare a termine un compito; esprimere e condividere il proprio punto di vista e imparare a rispettare quello degli/delle altri/e.

Insegnanti coinvolte: le insegnanti della sezione V, VI.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine della sezione V, VI.

Attività previste: i bambini e le bambine sceglieranno un libro da portare a casa; dopo averlo letto con un familiare compileranno la scheda del libro (titolo, autore, gradimento, disegno).

Spazi: la sezione.

Tempi: gennaio-maggio 2025

Modalità di verifica: in itinere attraverso la restituzione del libro e della scheda cui seguiranno conversazioni in modalità circle time. Condivisione collegiale

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: garantire il rispetto per il percorso di crescita di ogni singolo/a; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, dei/delle futuri/e adulti/e di riferimento e dei/delle futuri/e componenti del gruppo dei/delle pari; organizzare l'accoglienza dei/delle futuri/e alunni/e della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi specifici: favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini e delle bambine provenienti dai nidi d'infanzia di zona della scuola dell'Infanzia "Niccolini"; stimolare la socializzazione e la collaborazione, la fiducia nelle proprie capacità e l'esplorazione di nuove realtà; potenziare la capacità di ascolto e di rielaborazione dei sentimenti.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: bambini/e frequentanti l'ultimo anno dei Nidi d'Infanzia di zona e bambini/e della Scuola dell'Infanzia "Niccolini".

Attività previste: da concordare in itinere tra le docenti della scuola dell'infanzia e le educatrici dei Nidi d'infanzia.

Spazi: scuola dell'Infanzia "G. B. Niccolini".

Tempi: dicembre 2024 - maggio 2025.

Modalità di verifica: confronto con le educatrici dei Nidi d'infanzia sul percorso educativo riguardante ogni bambino/a e sulle esperienze pratiche concordate in itinere. Condivisione collegiale.

Continuità educativa con il Nido

Calendario delle azioni di continuità verticale:

8 Ottobre 2024 - Condivisione progetti e iniziative: incontro tra i/le referenti della continuità nido-scuola infanzia e funzioni strumentali di tutti i quartieri.

5 Dicembre 2024 - Verifica degli ambientamenti: incontri tra educatori/trici referenti della continuità, insegnanti e/o le funzioni strumentali.

13 Febbraio 2025 – Progettazione percorso di continuità e iniziative nido-infanzia

Marzo/Giugno 2025 – Realizzazione delle attività ponte programmate.
Visita dei bambini e delle bambine del nido alla nostra scuola.

15 Maggio 2025 - Passaggio di informazioni: incontro tra educatori/trici dei nidi e insegnanti della scuola dell'infanzia.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: garantire il rispetto per il percorso di crescita di ogni singolo/a bambino/a; garantire un processo di crescita ed un itinerario didattico-pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo/a alunno/a e adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva; attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali col fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno; promuovere uno scambio di informazioni tra le docenti delle due istituzioni scolastiche.

Obiettivi specifici:

- Favorire il passaggio dei bambini e delle bambine dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- Facilitare la conoscenza degli aspetti cognitivi e comportamentali di ogni singolo/a alunno/a, per una sua adeguata accoglienza sul piano didattico/educativo.
- Permettere ad ogni bambino/a di approcciarsi positivamente al futuro ambiente scolastico.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 5 anni delle sette sezioni.

Attività previste

- Visita alle Scuole Primarie della zona. Le attività da svolgere con i bambini e le bambine di entrambi gli ordini scolastici verranno concordate in itinere dalle docenti coinvolte nel progetto.
- Incontri finalizzati allo scambio di informazioni tra le docenti dei due ordini scolastici.

Spazi: Scuola dell'Infanzia "G.B. Niccolini", Scuola primaria "G.B. Niccolini" e "Anna Frank".

Tempi: novembre 2024-giugno 2025.

Modalità di verifica: raccolta di elaborati prodotti dai bambini e dalle bambine della scuola dell'Infanzia, in collaborazione con i bambini e le bambine della Scuola Primaria.

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Calendario delle azioni di continuità verticale:

14 Novembre 2024 - Verifica degli ambienti

28 Novembre 2024 – Progettazione percorso e iniziative continuità infanzia-primaria

Dicembre 2024 - Laboratorio presso scuola primaria Niccolini

Marzo-giugno 2025 - Realizzazione delle attività ponte programmate con gli/le insegnanti della scuola primaria.

Visita alle Scuole Primarie della zona.

22 Maggio 2025 - Incontro per scambio di informazioni tra i docenti dei due ordini scolastici.

Progetto "Prima della prima"

Finalità generali: acquisire i prerequisiti propedeutici per gli apprendimenti della lettura, della scrittura e del calcolo

Obiettivi specifici: saper distinguere il disegno dalla scrittura, saper distinguere i numeri dalle lettere, saper riconoscere globalmente alcune parole; saper collocare elementi in uno spazio grafico definito, saper riprodurre graficamente forme, simboli, grafemi rispettando i limiti dello spazio grafico, saper rispettare la direzione di scrittura; saper riconoscere e usare i numeri, saper costruire insieme, saper riconoscere globalmente quantità, saper quantificare numericamente gli elementi di un insieme.

Insegnanti coinvolte/i: Adamo Alessandra, Rita Buriani.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di cinque anni delle sette sezioni.

Attività previste: schede operative di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo; giochi didattici, canzoni, costruzioni di ausili didattici.

Spazi: sezioni e spazi scolastici.

Tempi: gennaio-giugno 2025.

Modalità di verifica: in itinere, attraverso osservazioni sistematiche e attività esperienziali da condividere collegialmente.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali e campi di esperienza implicati: dare alle famiglie la possibilità di vivere la scuola come un luogo di crescita importante per i loro figli e le loro figlie.

Obiettivi specifici: promuovere la collaborazione e lo scambio scuola/famiglia perché la scuola diventi un'istituzione accogliente, un luogo d'incontro e di relazioni in cui condividere i vari momenti del percorso di crescita di ogni bambino/a.

Insegnati coinvolte: tutte.

A chi è rivolto: ai genitori e alle genitrici delle bambine e dei bambini di 3, 4 e 5 anni.

Attività svolte: riunione di presentazione della scuola per i genitori e per le genitrici dei/delle nuovi/e iscritti/e; colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 3, 4 e 5 anni; assemblea di presentazione del PTOF; riunione di sezione; eventuali colloqui individuali non calendarizzati.

Tempi: settembre 2024-giugno 2025.

Modalità di verifica: momenti di incontro e confronto tra insegnanti per raccogliere informazioni e suggerimenti, per consolidare il rapporto scuola-famiglia e condividere una riflessione sul percorso di crescita della bambina e del bambino.

:

Calendario incontri con le famiglie

settembre 2024: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei/delle bambini/e neo iscritti/e	per conoscere le modalità dell'ambientamento
23 ottobre 2024: riunione di sezione con le famiglie	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i rappresentanti di classe.
26 novembre 2024: presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
2-3 dicembre 2024: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
9-10 dicembre 2024: Colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
16-17 dicembre 2024: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
Dicembre 2024- Gennaio 2025: Open Day	presentazione della scuola

Calendario incontri con le famiglie

5-6 maggio 2025: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 3 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.
12-13 maggio 2025: Colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
19-20 maggio 2025: colloqui individuali con i genitori e con le genitrici dei bambini e delle bambine di 5 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
04 Giugno 2025: Laboratorio accoglienza dedicato alle famiglie dei bambini/e nuovi/e iscritti/e	Per accogliere le nuove famiglie e conoscere la nuova realtà scolastica.

Uscite e occasioni didattiche

Sez.1: “Autoritratti”- Museo degli Innocenti- Bottega dei ragazzi; “Habitat Kids!”- Spettacolo interattivo- Fika associazione culturale-sezione; “Musica alla scuola dell’infanzia”-Scuola musica di Fiesole- sezione; “Esplora...con i carabinieri forestali”- Centro di divulgazione ambientale.

Sez.2:“Autoritratti”- Museo degli Innocenti- Bottega dei ragazzi; “Habitat Kids!”- Spettacolo interattivo- Fika associazione culturale- sezione; “Musica alla scuola dell’infanzia”-Scuola musica di Fiesole- sezione; “Esplora...con i carabinieri forestali”- Centro di divulgazione ambientale.

Sez.3:”L’orso felice” – Teatro Florida; “Esplora...con i carabinieri forestali”- Centro di divulgazione ambientale; “Scatole narranti”- sezione; “Ballamondo” – sezione; “Musica alla scuola dell’infanzia”-Scuola musica di Fiesole- sezione.

Sez.4: “La bottega dell’erborista”- Sesto Fiorentino; “Omini piccini”- Teatro Verdi; “Contro le regole”- sezione; “Luna di miele – sezione; “Intelligenza emotiva” – sezione;” I prerequisiti motori dell’apprendimento- sezione.

Sez.5: “Storia della meravigliosa scala del Duca Gualtieri- Palazzo Vecchio; “Un chiostro grande come un giardino” – Firenze centro; “Taccuino d’artista”- Casa Vasari; “Esplora...con i carabinieri forestali”- Centro di divulgazione ambientale; “L’anello di Luisa- Parco di Villa Strozzi.

Sez.6: “L’anello di Luisa”- Parco di Villa Strozzi.

Sez.7: “Il gesto del collage”- Museo Novecento; Il gesto di dipingere”- Museo Novecento; “Fiabe Toscane”- Teatro Garage P Studio.

Insegnamento Religione Cattolica

Insegnante: Matteo Perrone

- **Finalità generali:** Partendo dalle competenze di ogni bambina e bambino, si lavorerà su tre aree fondamentali: la **storia di Gesù** (e della **Chiesa**), **amore e fratellanza** nel messaggio evangelico (**amicizia ed emozioni**) e l'importanza del **Creato** e di ciò che ci circonda (terra come dono di Dio).
- **Obiettivi specifici:** I bambini comprenderanno l'importanza dell'altro (prossimo) all'interno della propria vita, imparando ad ascoltare e ad analizzare i propri sentimenti, emozioni e stati d'animo.
- Riconosceranno una speciale amicizia nel rapporto con Gesù, figlio di Dio.
- Apprenderanno linguaggi simbolici tipici della cristianità: feste, preghiere, canti e arte sacra.
- Conosceranno tramite la lettura ed il racconto alcuni episodi biblici con particolare riferimento alle Parole.
- Per concludere, osserveranno ed esploreranno la natura e il mondo, consci del fatto che esso è opera di Dio Creatore, sviluppando un forte senso di amore e rispetto per tutto ciò che ci circonda

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali: favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di comportamenti imperniati intorno al rispetto e alla gentilezza volti a facilitare dinamiche di accoglienza, condivisione e cooperazione.

Obiettivi specifici: ascolto e comprensione di testi, sviluppo della capacità di rielaborazione e di formulazione di ipotesi, esercizio di espressione del proprio stato interiore e dei propri sentimenti.

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti delle sette sezioni.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine che non usufruiscono dell'attività di insegnamento della religione cattolica.

Attività previste: lettura di storie, verbalizzazioni e discussioni guidate, attività grafico-pittoriche, giochi di vario tipo.

Spazi: aule e corridoio

Tempi: gennaio-giugno

Verifica: osservazione sistematica ed occasionale dei bambini e delle bambine per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di crescita. Condivisione collegiale

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

- **Obiettivi specifici:**

Coordinazione generale e equilibrio, coordinazione oculo-manuale, motricità fine, spazialità, percezione di sé e del proprio corpo. Rispetto di sé, dei compagni e dell'insegnante, delle regole e dello stare in gruppo giocando INSIEME.

- **Attività Previste:**

Attraverso il percorso di lettura di alcuni testi illustrati, i bambini fanno esperienze motorie di gioco volte a favorire schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, saltare, rotolare, lanciare, afferrare), lo schema corporeo e l'organizzazione motoria del proprio corpo nello spazio.

- **Spazi e tempi:**

L'attività psicomotoria si svolge nell'ampio corridoio e, quando possibile, in giardino; 1 ora alla settimana, per un totale di 24 incontri. La lezione è divisa in un primo momento di saluto e raccolta iniziale con la lettura di parte dei testi illustrati scelti, un corpo centrale di attività motorie relative agli obiettivi della singola lezione e una fase finale di percorso più ludica.

- **Modalità di verifica:**

Nel nostro contesto, la valutazione si concretizzerà nell'accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini attraverso l'azione, tenendo sempre presente il carattere di fluidità e dinamicità dello sviluppo infantile. Nello specifico si porrà particolare attenzione, oltre al miglioramento delle attività motorie e di coordinazione, al rispetto delle regole e delle dinamiche di gruppo. Importante inoltre lavorare sui tempi di attesa, sostenendo i bambini nella gestione delle turnazioni con l'altro, rallentando il ritmo della propria azione per entrare in una dinamica ludica in cui vi è un tempo proprio e un tempo condiviso, scoprendo il piacere di giocare INSIEME.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

- **Finalità generali :** Gli incontri del laboratorio musicale sono finalizzati all'avvicinamento dei bambini al mondo dei suoni e della musica. Attraverso attività atte a sensibilizzarli al coordinamento motorio ed uso della propria voce con conseguente sviluppo del senso ritmico e melodico. Il tutto è organizzato per rendere consapevoli i bambini al rispetto per gli altri del proprio turno e a sintonizzarsi ad ogni esigenza del gruppo, qualità fondamentali per avvicinarsi al mondo della musica.
- **Obiettivi specifici:** sviluppo delle sensibilità musicali innate nei bambini, avvicinamento all'ascolto, capacità di relazione al di là del linguaggio parlato.
- **Insegnanti coinvolti/e:** Valerio Morelli
- **A chi è rivolto:** bambini/e delle scuole dell'infanzia
- **Attività previste:** giochi musicali, ripetizione ritmi, body percussion, metodo kodaly e strumentazione orff, ascolto musica, canti e danze.
- **Spazi:** Le aule della scuola
- **Tempi:** un'ora settimanale per ogni sezione per un totale di 24 incontri
- **Verifica:** verifiche settimanali con ripetizione delle attività e valutazione di acquisizione competenze in itinere con le attività musicali sopra descritte.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua inglese

Il laboratorio di lingua inglese mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte delle bambine e dei bambini nei confronti di un'altra lingua. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

L'attività di inglese si svolge in sezione, 1 ora alla settimana, per un totale di 24 incontri. La lezione è divisa in un primo momento di "circle time" con la canzone del saluto ed alcune attività di routine, come la canzone del tempo col "weather glove" (guanto del tempo), la conta dei bambini e le bambine presenti con la "magic wand" (bacchetta magica) ed il gioco delle emozioni col "emotions dice" (dado delle emozioni) per poi introdurre dei nuovi contenuti a seconda della stagione, festività o tematica trattata in classe, in linea col PTOF, per favorire la continuità didattica.

In particolare, ci focalizzeremo sull'esplorazione dell'identità con l'aiuto di albi illustrati, che ci serviranno anche come spunto per poter organizzare giochi ed attività che stimolino il pensiero critico e creativo, rispettando i tempi di apprendimento di ogni bambino e bambina.

Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.

Grazie per l'attenzione!



Scuola dell'infanzia Niccolini